



[HOME \(.../INDEX.PHP\)](#) / [CRONACA \(ELENCOART.PHP?SEZIONE=CRONACA\)](#) /

“WELCOME TO CORTINA”: IDEE, PROGETTI, VISIONI E INVESTIMENTI NEL TURISMO PER I GRANDI EVENTI

“Welcome to Cortina”: idee, progetti, visioni e investimenti nel turismo per i grandi eventi

Redazione

Vietato sbagliare alle Olimpiadi e Paralimpiadi Invernali del 2026 e agli altri grandi eventi sportivi in

arrivo alle Olimpiadi Invernali del 2026 e agli altri grandi eventi sportivi in arrivo (Genova, Capitale europea dello sport 2024; Roma, Europei di Atletica 2024; Torino, ATP Finals di tennis; Taranto, Giochi del Mediterraneo 2026).

nascono una nuova montagna e una nuova accoglienza, con i territori che vanno aiutati subito a ripartire alla luce della destagionalizzazione dell'offerta, a sua volta da arricchire con la storia, lo sport, la cultura, l'arte e l'enogastronomia della regione.

Sono alcuni dei temi emersi al Grand Hotel Savoia di Cortina il 21 e 22 settembre, dov'è andato in scena **"Welcome to Cortina"**, appuntamento fondamentale per inquadrare gli scenari e le problematiche dell'accoglienza in vista dell'appuntamento del 2026, che vedrà Cortina e il Veneto ospitare, con Milano e altre regioni del nord Italia, i prossimi Giochi. E non solo, insieme ai Cinque Cerchi, focus sugli altri grandi eventi sportivi in arrivo (Genova, Capitale europea dello sport 2024; Roma, Europei di Atletica 2024; Torino, ATP Finals di tennis; Taranto, Giochi del Mediterraneo 2026).

L'evento - andato in scena con grande successo e la partecipazione di acclarati protagonisti dell'accoglienza regionale e nazionale - fa parte di **WG - Welcoming Gate projects & development**, la piattaforma di networking e confronto nel settore turismo e hospitality creata da MC International, società di marketing e business al servizio delle imprese, in partnership con DOC-COM, agenzia di comunicazione ed eventi di Rete Doc specializzata nel turismo montano.

"Welcome to Cortina" è partito da questa premessa: **il mondo del turismo sta cambiando rapidamente** e l'Italia è chiamata a dimostrare una volta di più che è sempre il Paese "più bello del mondo". Ma per esserlo non bastano più gli scenari mozzafiato delle Dolomiti Patrimonio UNESCO, occorre stare al passo coi tempi e dimostrare di saper offrire un'ospitalità impeccabile sotto ogni aspetto.

E come sarà **la montagna del futuro**? "Si va oltre le fruizioni stagionali, oltre la neve: c'è una nuova montagna che va ridefinita alla luce di un turismo che è profondamente trasformato dalle logiche globali, con generazioni e target molto diversi dal passato.

Emerge forte il tema di una nuova ricettività e del design for all, legato a Paralimpiadi e inclusività", ha sintetizzato il professor **Francesco Scullica, Professore Ordinario Dipartimento Design Politecnico di Milano e Coordinatore Comitato Tecnico-scientifico WG.**

Il dibattito della due giorni ampezzana ha cercato di rispondere a queste (e altre) domande fondamentali, offrendo idee progettuali, scenari, dati, investimenti e strumenti di marketing innovativi: Quali sono i nuovi modi di progettare e pensare gli spazi dell'accoglienza? Quali investimenti le Olimpiadi e le altre manifestazioni sportive attiveranno nei prossimi anni? Come offrire esperienze realmente inclusive e un design for all? Come raccontare la "nuova montagna"?

Gestione dei flussi turistici, sostenibilità, rigenerazione e marketing del territorio nei talk degli ospiti del panel "Welcoming & Cortina: reinventare un contesto turistico di eccellenza". Un tema particolarmente sentito? Il welcoming nelle montagne Olimpiche del 2026 deve affrontare le criticità del contesto, ha ricordato nel suo intervento **Andrea Ferrazzi, Direttore Confindustria Belluno Dolomiti**: "Il turismo non può più viverci come un comparto a se stante, è relazionato a stretto giro

con il territorio, e la montagna vive il dramma dello spopolamento (si perdono circa mille abitanti all'anno), che affligge sanità, cultura, formazione e trasporti. Bisogna attrarre persone e talenti, e anche investimenti e non c'è solo la ricettività (il turismo) vive grazie alla manifattura: occorre creare condizioni favorevoli per avere un territorio vivo e abitato tutto l'anno per portare la montagna fuori dagli stereotipi".

ARCHIVI ▼

Quello di una "nuova montagna" è un tema molto dibattuto dai panelist. Nonostante Cortina abbia vissuto un'estate confortante per i numeri e un inverno esaltante per le tante tappe sportive di Coppa del Mondo, anche paralimpica, ha spiegato **Stefano Longo Presidente di Fondazione Cortina**, l'offerta turistica è ancora troppo legata alla presenza di visitatori italiani, ma i grandi investimenti in atto – come il rebranding dello storico hotel Cristallo che rinascerà Mandarin Oriental Cristallo – anche nell'hotellerie in vista delle Olimpiadi, attrarranno sempre più visitatori stranieri. Motivo per cui, sottolinea **Giorgio Bianchi, MRICS GBD Global Business Development - PKF Hospitality Group**, "Cortina ha tutto per essere all'altezza delle migliori località montane internazionali come Kitzbühel, St. Moritz o Megève. Il dato da sottolineare? La Regina delle Dolomiti è al top in tutte le categorie dell'hotellerie, nel segmento upscale si ottiene un rendimento di duecentomila euro anno per camera, e nel lusso la forbice è tra i quattrocentomila-1 milione di euro per camera all'anno".

La sostenibilità e la continuità nel tempo sono il faro della strategia degli imprenditori dell'hotellerie ampezzana, racconta **Stefano Pirro, Presidente Associazione Albergatori di Cortina**, sottolineando il nuovo dinamismo del settore: "Cortina si sta muovendo, c'è una volontà profonda di cambiare e di creare standard che vadano oltre il 2026: noi imprenditori dobbiamo essere protagonisti e dare le linee guida per guardare avanti oltre l'evento Olimpico".

Ma non basta, secondo **Emanuela de Zanna, Presidente Fondazione DMO Dolomiti Bellunesi - Direttore La Cooperativa di Cortina e Presidente di Cortina Senza Confini**, occorre accendere i riflettori su tutte le Dolomiti venete non solo quelle ampezzane: "La visibilità che le Olimpiadi regaleranno ci assegna una responsabilità, la bellezza non basta più, l'offerta dev'essere più completa e diversificata tra sport, storia, cultura, arte, enogastronomia: tutto il territorio bellunese è segnato da tesori ancora da raccontare. Occorre diffondere un'identità territoriale da qui ai Giochi con l'obiettivo di andare oltre. Da soli non si va lontano, usciamo dai luoghi comuni".

Sostenibilità e inclusione protagoniste, infine, anche nel panel "Turismo accessibile: inclusione e ospitalità for all", con al centro il Design e l'architettura senza barriere, con le Paralimpiadi del marzo 2026 che rappresentano concretamente un punto di svolta e il nuovo benchmark per il futuro del turismo montano, con lo sport chiamato a far cadere le ultime barriere promuovendo la piena accessibilità di strutture sportive e ricettive. A Cortina verrà allestito un Villaggio Olimpico e Paralimpico moderno e per tutti, e le venue che accoglieranno Wheelchair curling, para snowboard e para sci alpino. Un'occasione e una sfida che chiama a raccolta progettisti e imprenditori veneti e italiani.

Tra gli enti patrocinatori dell'iniziativa: Comune di Cortina d'Ampezzo; Comune di Sondrio; Ca' Foscari Alumni; Fondazione Architettura Belluno Dolomiti; Fondazione Cortina; Ordine degli Architetti di Belluno; Ordine degli Architetti di Milano; Ordine degli Architetti di Sondrio; Polidesign; Politecnico di Milano.

Partner dell'evento: Bt Group; Fuda; Icone Luce; Lacedelli Cortina; Mirage; Resstende; Roda; Vimar
CRONACA (cronaca-di-cortina) CULTURA (attivit a-culturali-a-cortina)

In collaborazione con: Arel, Associazione Real Estate Ladies; Associazione Albergatori di Cortina;
POLITICA (politica-cortina) OPINIONI (opinioni)
Cortina For Us; Cortina Senza Confini; Cortina Skiworld; Fiabci Italia, Capitolo Italiano International
Real Estate Ladies, Fondazione cortina) dine degli SPORTEVERDI (sportivi-a-cortina)
ASSOCIAZIONE Habitat, Fondazione cortina)

ARCHIVI Nella foto: da sx Stefano Pirro, presidente Associazione Albergatori di Cortina, Flavio Lancedelli,
consigliere comunale, Franco Sovilla, presidente Cortina for Us (credito: Giacomo Pompanin)



(<http://www.coopcortina.com/it/info-header/cooperativa-di-cortina-orari/22-0.html>).

[CHI SIAMO \(chi-siamo\)](#)

[SOSTIENI VOCI DI CORTINA \(sostieni-voci-di-cortina\)](#)

[Privacy Policy](#)

Associazione Comitato Civico

Cortina

Via Chiave, 116

I-32043 Cortina d'Ampezzo - BL

Telefono +39 349 491 2556

C.F. e P.I. 92012960255

E-mail: info@vodicortina.it
(<mailto:info@vodicortina.it>)